

Azienda Ospedaliera Santa Maria – Terni



A Z I E N D A
OSPEDALIERA
SANTA MARIA
TERNI

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 0000112 del 12/02/2025

OGGETTO:

PNRR – ATTO DI RICONducIBILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE RIFERITO AGLI ATTI GIÀ ADOTTATI DALL'AZIENDA OSPEDALIERA S.MARIA DI TERNI, INERENTI INTERVENTI FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA "NEXTGENERATION EU". MISSIONE 6 – COMPONENTE 24 – INVESTIMENTO1.1: AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO – SUB INVESTIMENTO 1.1.1 – DIGITALIZZAZIONE – RAFFORZAMENTO STRUTTURALE SSN (PROGETTI IN ESSERE EX ART.2, D.L. 34/20)" - CUP I45F20000500006. "RISTRUTTURAZIONE DI UN'AREA DELL'ATTUALE PRONTO SOCCORSO FINALIZZATA ALL'AMPLIAMENTO ANTISTANTE LA CAMERA CALDA PER LA REALIZZAZIONE DEL LOCALE DI BONIFICA E POLIZIA, ALL'AMPLIAMENTO DELL'AREA DI OSSERVAZIONE E ALLA RICONVERSIONE DEL MODULO POLI IN OBI. ACQUISIZIONE DI DOTAZIONI STRUMENTALI A COMPLETAMENTO DELLA DOTAZIONE ESISTENTE"

VISTA

Proposta n. 0000101 del 07/02/2025 a cura di S.C. Tecnico Patrimoniale
Hash.pdf (SHA256):9265c0e9050cfa3272d96ee74432f87e26b2c9bab37da87842358a305663f102

firmata digitalmente da:

Il Responsabile S.C. Tecnico Patrimoniale
Gianni Fabrizi

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO FF
Parere: FAVOREVOLE
f.f. Cinzia Angione

IL DIRETTORE SANITARIO
Parere: FAVOREVOLE
Pietro Manzi

DELIBERA

Di fare integralmente propria la menzionata proposta che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e di disporre così come in essa indicato.

IL DIRETTORE GENERALE
Andrea Casciari

Il Dirigente ff della S.C. Tecnico-Patrimoniale e Ingegneria Clinica Ing. Gianni Fabrizi relaziona quanto segue:

Visti

- il D. Lgs.vo 30.12.1992 n. 502 *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”* e sue successive modifiche e integrazioni;
- la L. R. 9 aprile 2015 n. 11 recante *“Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali”* pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 21 del 15/04/2015;
- il D.Lgs. 31.03.2023 n. 36 e smi *“Codice dei contratti pubblici”*;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 recante *“Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione dei traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”* e ss. mm.;
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021 recante *“Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art. 1 c. 1042, della L.30 dicembre 2020, n. 178”*;
- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;
- il Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79, recante *“Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;
- il Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”*;
- le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn.31, 32, 33 del 2021; e le circolari del Ministero dell' Economia e delle Finanze relative al PNRR adottate nel 2022 e 2023, n.10,

- 13 del 2024, e ss.mm.ii.;
- DECRETO-LEGGE 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modifiche con legge 41/2023, avente ad oggetto “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché’ per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;
 - DECRETO-LEGGE 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modifiche con legge 56/2024, recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

richiamati inoltre:

- l’articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR/PNC, intendendosi per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:
 - per target (obiettivi) i risultati quantitativi,
 - per milestone (traguardi) i risultati qualitativi;

DATO ATTO che:

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all’art.3 ne definisce l’ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;

RICORDATO che:

Il NextGeneration EU, approvato con il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, è un programma europeo di grande portata in quanto a investimenti e riforme, istituito per la ripresa che contribuisce a riparare i danni economici e sociali immediati causati dalla pandemia di coronavirus per creare un’Europa post covid-19 più verde, digitale, resiliente e adeguata alle sfide presenti e future;

Con D.L. 31 maggio 2021, n. 77 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, è stato definito il primo quadro normativo e istitutivo del Piano di ripresa e resilienza a livello nazionale (PNRR), finalizzato innanzitutto a semplificare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi stabiliti a livello comunitario;

Sono seguite varie circolari ministeriali, inerenti i diversi aspetti correlati all'esecuzione dei progetti finanziati con il PNRR;

L'attuazione e la gestione di tali corposi investimenti, ha portato conseguentemente con sé la necessità, anche a livello di amministrazioni locali, di stabilire modelli e di standardizzare processi con l'intento di:

→ rispettare vincoli, principi, criteri e scadenze stabiliti a livello europeo e rigorosamente declinati da norme e circolari ministeriali;

→ dar corso in modo efficiente e trasparente, alle procedure di rendicontazione e controllo che i soggetti attuatori degli interventi (per la maggior parte i comuni) sono chiamati a porre in essere;

Con particolare riferimento all'attività di informazione e pubblicità dei finanziamenti erogati, l'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 stabilisce la necessità di assicurare un'adeguata visibilità ai risultati degli investimenti ed alle fonti di finanziamento degli stessi;

Ciò a significare che il soggetto attuatore deve dare conto, specialmente all'esterno sia dello stato di attuazione dei progetti, sia della provenienza del loro finanziamento (NextGeneration EU)

PREMESSO che:

- il Ministero della Salute ha adottato con Decreto Direttoriale n. MDS-DGPROGS-84 del 22/10/2021 il "Piano di riorganizzazione approvato dal Ministero della Salute/Regioni italiane", relativo ai piani di riorganizzazione presentati dalle Regioni e dalle Province Autonome in attuazione all'art. 2 del DL 34/2020, volti a rafforzare la capacità delle strutture ospedaliere del SSN ad affrontare le emergenze pandemiche attraverso l'incremento del numero di posti letto di terapia intensiva e semi-intensiva, in attuazione a quanto disposto dalla Decisione di Esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea relativa all'approvazione della valutazione del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia per la Linea di Intervento 1.1 "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero", inserita nella MISSIONE 6 COMPONENTE 2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio sanitario nazionale;

- le risorse sono altresì finalizzate al rafforzamento strutturale degli ospedali SSN, attraverso un piano di riorganizzazione al fine di affrontare adeguatamente le emergenze pandemiche (rinnovare e ristrutturare strutture tra PS, DEA, strutture di supporto ospedaliero e territoriale);

- con DGR n. 96 del 09.02.2022 è stata adottata la Rimodulazione del Piano di riorganizzazione della rete ospedaliera (I° Rimodulazione);

- con deliberazione della Giunta regionale n. 483 del 19.06.2020 è stato adottato il "Piano di riorganizzazione della rete ospedaliera per emergenza COVID-19 ai sensi dell'articolo 2 del decreto legge n. 34 del 19.05.2020" (Piano) approvato dal Ministero della Salute con decreto direttoriale della direzione generale della programmazione sanitaria n. 0013596-02/07/2020-DGPROGS-MDS-P e ammesso alla registrazione della Corte dei Conti con il n. 1626 del 20.07.2020;

- il Ministero della Salute, con Decreto direttoriale n.84 del 22.10.2021, ha adottato il "Piano di riorganizzazione approvato dal Ministero della Salute/Regioni italiane", relativo ai piani di riorganizzazione presentati dalle Regioni e dalle Province Autonome in attuazione all'art. 2 del DL 34/2020, in base a quanto disposto dalla Decisione di Esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea relativa all'approvazione della valutazione del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia per la Linea di intervento 1.1 "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero", inserita

nella MISSIONE 6 COMPONENTE 2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio sanitario nazionale;

- con DGR n.1177 del 24/10/2024 è stata adottata la II° Rimodulazione del Piano di riorganizzazione della rete ospedaliera adottato con DDGR n. 483/2020 e n. 96/2022;

VISTE le “Linee guida per l’adeguamento documentale, il monitoraggio e la rendicontazione dei progetti in essere” di cui all’Investimento: M6C2 I1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero – Sub investimento “Rafforzamento strutturale SSN (“progetti in essere” ex art.2, DL 34/2020)”;

CONSIDERATO che:

- l’Azienda sta predisponendo la documentazione necessaria alla rendicontazione dell’intervento in argomento mediante l’applicativo ReGiS;
- per poter avanzare la richiesta di rendicontazione tutti gli atti adottati e la documentazione prodotta al fine della realizzazione dell’intervento, vanno prodotti secondo le modalità indicate nelle sopracitate linee guida, ovvero vanno ricondotti al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR – Missione 6 Component 2 con un apposito atto di riconducibilità;

PRESO ATTO pertanto che dall’avvio dell’intervento alla ricezione delle sopracitate linee guida sono stati prodotti atti, fatture e relativi mandati quietanzati che hanno permesso lo svolgimento dell’intervento in oggetto;

CONSIDERATO che gli atti così come sopra delineati si intendono tutti sostanzialmente integrati con la narrazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza in riferimento alla Misura M6C2 I1.1 descritta e sopra riportata;

DATO ATTO

che ai sensi dell’art. 31 del Codice dei Contratti D.LGS. 50/2016 è stato nominato RUP, l’ing. Gianni Fabrizi, Dirigente ff della S.C Tecnico Patrimoniale e Ingegneria Clinica;

ATTESTATO che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari;

Preso atto che il Responsabile Unico di Progetto, nonché Dirigente ff della Struttura proponente, Ing. Gianni Fabrizi, attesta di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tale da pregiudicare l’esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto e attesta l’insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii e art. 1, comma 9, lett. e) della Legge n. 190/2012 e l’inesistenza delle condizioni di incompatibilità di cui l’art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001;

Dato atto che la formulazione della proposta di un atto deliberativo impegna la responsabilità del soggetto proponente in ordine alla regolarità amministrativa e legittimità del contenuto della stessa;

Per quanto sopra esposto

PROPONE AL DIRETTORE GENERALE

Giusta la premessa in narrativa che qui si intende integralmente richiamata,

1) di RATIFICARE gli atti e la documentazione prodotta fin dall'avvio dell'intervento e che hanno permesso lo svolgimento dell'intervento in oggetto e attestare che la stessa è riconducibile all'intervento rientrante nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6 Component 2 Investimento 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero – Sub investimento “Rafforzamento strutturale SSN (“progetti in essere” ex art.2, DL 34/2020)” - CUP I45F20000500006. “Ristrutturazione di un'area dell'attuale Pronto Soccorso finalizzata all'ampliamento antistante la camera calda per la realizzazione del locale di bonifica e polizia, all'ampliamento dell'area di osservazione e alla riconversione del modulo Poli in Obi. Acquisizione di dotazioni strumentali a completamento della dotazione esistente”;

2) di DARE ATTO che:

- l'intervento di cui trattasi contribuirà al raggiungimento del connesso target europeo riferito alla misura M6C2 Investimento 1.1 Sub investimento 1.1.1 (M6C2-9) ovvero M6C2 Sub-Investimento 1.2;
- l'intervento in argomento, per quanto eseguito prima dell'inclusione nella M6 C2 Investimento 1.1 Sub investimento 1.1.1 ovvero Investimento 1.2 è riconducibile al principio di “*non arrecare danno significativo*” (DNSH - Do No Significant Harm), con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili indicato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 come esplicitato nelle check list di autovalutazione di cui alla Circolare del 14 maggio 2024, n. 22 “*Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)*”;
- l'intervento in argomento ha rispettato le Priorità Trasversali (verifica il rispetto dei principi trasversali PNRR previste da documenti di Programmazione o Atti normativi (parità di genere, politiche per i giovani, quota SUD, ove richiesto) mediante acquisizione di eventuali attestazioni in merito al rispetto dei principi trasversali) previsti dal Regolamento (UE) 241/2021 e dall'art.47 (Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC) del DL 77/2021, ove applicabili;
- il soggetto attuatore si impegna a concludere gli investimenti entro lo scadenario PNRR previsto, nonché a rispettare ogni disposizione per la gestione, controllo e rendicontazione, stabilita in attuazione del PNRR, ivi inclusi gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, il rispetto del piano finanziario e del cronoprogramma di spesa approvato e il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati secondo gli indicatori di Milestone e Target dell' Investimento C2 1.1: *Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero – Sub investimento 1.1.1 - Digitalizzazione - Rafforzamento strutturale SSN (“progetti in essere” ex art. 2, DL 34/2020)*;
- il soggetto attuatore si impegna a fornire le informazioni necessarie, anche relative a stati intermedi, volte a permettere il monitoraggio dello stato procedurale e fisico degli investimenti e, conseguentemente, la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento di M&T, delle relazioni e dei documenti sull'attuazione dei progetti;
- il soggetto eventualmente delegato all'attuazione degli interventi provvederà a garantire i riferimenti relativi al PNRR in ottemperanza al rispetto delle politiche comunitarie e nazionali in materia di comunicazione e informazione ai sensi dell'art. 34 del Regolamento (UE) 241/2021;

3) di DARE ATTO che ai sensi dell'art. 31 del Codice dei Contratti D.LGS. 50/2016 è stato

nominato RUP, l'ing. Gianni Fabrizi, Dirigente ff della S.C Tecnico Patrimoniale e Ingegneria Clinica;

4) DI DARE ATTO che è garantita la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto-legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 al fine di renderli disponibili per le attività di controllo e di audit;

5) DI PUBBLICARE il presente provvedimento sul sito www.aospterni.it, nella sezione Amministrazione Trasparente;

6) DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari;

7) stante l'urgenza di provvedere in merito, di attribuire al presente provvedimento l'immediata esecutività.

S.C. Tecnico Patrimoniale
e Ingegneria Clinica
Il Dirigente ff
Ing. Gianni Fabrizi